

ecco alcuni brani del
DIRETTORIO di PASTORALE FAMILIARE
Conferenza Episcopale Italiana
anno 1993

N. 8

La Chiesa avverte la responsabilità di:

annunciare, celebrare e servire l'autentico "Vangelo del matrimonio e della famiglia"

(...) La vita matrimoniale e familiare, quando è condotta secondo il disegno di Dio, costituisce essa stessa un "vangelo", una "buona notizia" per tutto il mondo e per ogni uomo.

N. 11

(...) il matrimonio dei battezzati diviene "il simbolo reale della nuova ed eterna alleanza, sancita nel sangue di Cristo. (...) La loro unione diventa "un segno che non soltanto rappresenta il mistero dell'unione del Cristo con la Chiesa, ma in più lo contiene e lo irraggia per mezzo della grazia dello Spirito Santo che ne è l'anima vivificante.

N. 12

(...) gli sposi diventano sacramento reale del suo (Gesù Cristo) amore totale, unico, fedele e fecondo.

N. 14

La coppia e la famiglia sono "piccola chiesa", segno ed "immagine" di Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo.

N. 21

La pastorale familiare è compito di tutta la comunità ed in particolare delle coppie cristiane.

N. 23

(...) L'amore è la fondamentale e nativa vocazione di ogni essere umano.

N. 24 - 25

Vocazione all'amore che si realizza pienamente nel matrimonio e nella verginità, due doni diversi e complementari.

N. 26

La nativa e fondamentale vocazione dell'uomo all'amore coinvolge la persona nella sua interezza, secondo la sua realtà di spirito incarnato: ogni uomo e ogni donna è, quindi, chiamato a vivere l'amore come totalità unificata di spirito e di corpo, di cui la sessualità è parte integrante.

N. 41

Il fidanzamento è tempo di crescita, di responsabilità e di grazia.

N. 52

Scopo della preparazione particolare e immediata (i corsi per fidanzati) è di aiutare i fidanzati a realizzare "un inserimento progressivo nel mistero di Cristo" (...) aiutarli a conoscere e a vivere la realtà del matrimonio che intendono celebrare (...) proporre autentici "itinerari di fede".

N. 56

(...) si individuino coppie di sposi disponibili e preparate ad accompagnare e ad animare il cammino dei fidanzati.

N. 58

I contenuti proposti, partendo dalla realtà umana vissuta dai fidanzati e illuminandola e interpretandola con l'annuncio del Vangelo, dovranno permettere ai fidanzati di giungere a conoscere e a vivere il mistero cristiano del matrimonio.

N. 59

(...) gli incontri non si riducano a cicli di lezioni o di conferenze (...) siano condotti contemplando diverse attività quali: l'ascolto dei presenti, l'esposizione dei contenuti, il lavoro di gruppo, la preghiera, il dialogo in coppia e in gruppo.

N. 60

(...) occorre essere attenti a suscitare le domande appropriate (dei fidanzati) e a far emergere quelle presenti anche se nascoste.